

Palermo, 7 gennaio 2009

Prot. n. 1/01/01/09

Ai Segretari Territoriali FLAI
Ai Delegati e RR.SS. Consorzi di Bonifica

Oggetto: provvedimento di licenziamento dei lavoratori dei Consorzi di Bonifica

In merito alla riunione tenutasi in data 30 dicembre 2008, a cui siamo stati invitati 24 ore prima della riunione - **attraverso un fax mai arrivato** - nella quale le OO.SS. hanno semplicemente ricevuto la comunicazione che nei Consorzi di Bonifica deve osservarsi, come previsto dalla legge di proroga, un periodo di discontinuità che altro non significa se non il licenziamento dei lavoratori con garanzia occupazionale (art.110 L.R. 17/04 già art. 3 L.R. 76/95). Nonostante la contrarietà espressa dalle OO.SS. sul provvedimento e la palese illegittimità di quanto deciso dall'Assessorato, è stato rilevato una assoluto rifiuto al confronto perché il governo ritiene imm modificabile le proprie decisioni.

Evitare il confronto, soprattutto sulla riforma dei consorzi e sulla valorizzazioni delle professionalità, genera solo decisioni sbagliate, penalizzazioni dei lavoratori dipendenti, gestioni di sperpero e non di economia.

Riteniamo, quindi, opportuno contestare in tutti i modi legalmente possibili il provvedimento di licenziamento (o come la chiama il governo "sospensione tecnica") e informare tutti i lavoratori dei consorzi, a qualsiasi titolo, **che la mancata riforma e la mancata formazione dell'elenco speciale** generano le conseguenze di arbitrio istituzionale che prima o dopo coinvolgeranno tutti i lavoratori. Pertanto nessuno può ritenersi escluso da simili provvedimenti e, in attesa di decidere unitariamente le azioni da intraprendere, la categoria deve ritenersi pronta alla mobilitazione.

Si allega il comunicato unitario diramato nei giorni scorsi e una lettera da utilizzare come modello per ricorrere contro questa *discontinuità* o sostanziale licenziamento.

Fraterni saluti

Per la segreteria regionale

Pippo Lucifora

